

# Corte costituzionale

## **RUOLO DELLE CAUSE**

**CAMERA DI CONSIGLIO**

**Mercoledì, 24 gennaio 2018**

....."qt g';.52"

**Stampato l'11 gennaio 2018**

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

1	ord. 236/2016	ord. 30 giugno 2016 Tribunale di Monza - S. C.	art. 649 codice di procedura penale  (Processo penale - Divieto di un secondo giudizio - Mancata previsione di un divieto di un secondo giudizio nel caso in cui all'imputato sia già stata applicata, per il medesimo fatto [omessa dichiarazione ai fini IRPEF e IVA], nell'ambito di un procedimento amministrativo, una sanzione di natura sostanzialmente penale ai sensi della CEDU e dei relativi Protocolli)  - rif. art. 117, c. 1°, Costituzione; art. 4 Protocollo n. 7 Convenzione europea diritti dell'uomo e libertà fondamentali	Avv. STATO: Massimo GIANNUZZI	LATTANZI	
2	ord. 216/2016	ord. 5 maggio 2016 Tribunale di Lecce - soc. coop. AGRI.TUR. c/ Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e Equitalia sud spa	art. 649 codice di procedura penale; art. 3, c. 1°, legge 23/12/1986, n. 898  (Sanzioni amministrative - Procedimento per l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo - Pronuncia penale irrevocabile per il medesimo fatto storico [nella specie, declaratoria di estinzione del reato per intervenuta prescrizione] - Mancata previsione del divieto di un secondo giudizio)  - rif. art. 117, c. 1°, Costituzione; art. 4 Protocollo n. 7 alla Convenzione europea diritti dell'uomo e libertà fondamentali	Avv. STATO: Massimo GIANNUZZI	CARTABIA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

3	ord. 97/2017	ord. 30 marzo 2017 Tribunale di Genova - R. N. c/ Prefettura di Genova	art. 120 Codice della strada (decreto legislativo 30/4/1992, n. 285), come sostituito da art. 3, c. 52°, lett. a), legge 15/07/2009, n. 94	Avv. STATO: Sergio FIORENTINO	MORELLI	
---	--------------	---	--	-------------------------------	---------	--

(Circolazione stradale - Soggetti condannati per determinati reati [nella specie, reati in materia di stupefacenti di cui all'art. 73 del d.P.R. n. 309 del 1990] - Divieto di conseguire o rinnovare la patente di guida e revoca di quella posseduta - Preclusione di una valutazione discrezionale della durata dell'inibitoria o della revoca del titolo abilitativo alla guida, commisurata alla gravità dei fatti per cui è stata inflitta condanna e delle pene in concreto comminate - Applicazione delle limitazioni al rilascio o uso del titolo abilitativo alla guida, anche nei confronti dei condannati per il reato di cui all'art. 73 del d.P.R. n. 309 del 1990 ai quali sia stata applicata la sospensione condizionale della pena - Previsione di una diversa decorrenza e durata del divieto di conseguimento della patente, o della durata della revoca, tra condannati per fatti di stupefacenti che richiedano l'ammissione all'esame abilitativo o condannati già titolari di patente di guida - Previsione di una diversa decorrenza e durata del divieto di conseguimento della patente, o della durata della revoca, tra condannati per fatti di stupefacenti [con pena sospesa] che richiedano l'ammissione all'esame abilitativo e condannati [con pena sospesa] già titolari di patente di guida)

- rif. artt. 3, 16, 25, 27 e 111 Costituzione

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

4	ord. 103/2016	ord. 14 marzo 2016 Tribunale di Enna - Azienda sanitaria provinciale di Enna c/ Restivo Angela	<p>art. 2, c. 3°, legge 13/04/1988, n. 117, come sostituito da art. 2, c. 1°, lett. c), legge 27/02/2015, n. 18; art. 2, c. 3° bis, legge 13/04/1988, n. 117, introdotto da art. 2, c. 1°, lett. c), legge 27/02/2015, n. 118; art. 2 legge 02/08/2008, n. 130</p> <p>(Unione europea - Trattato sul funzionamento dell'Unione europea - Previsione, ai sensi dell'art. 288 TFUE, che la decisione della Commissione rivolta agli Stati, ormai divenuta inoppugnabile dinanzi agli organi giurisdizionali comunitari, sia obbligatoria e vincolante anche per i giudici nazionali.</p> <p>Previsione, ai sensi dell'art. 267 TFUE, così come interpretato nella sentenza della Corte di Giustizia 30 settembre 2003, causa C-224/01, che, nell'attività interpretativa, il giudice deve tenere conto delle posizioni espresse dalle istituzioni europee non giurisdizionali.</p> <p>Ordinamento giudiziario - Responsabilità civile dei magistrati - Responsabilità per colpa grave - Inclusione tra le ipotesi di manifesta violazione del diritto dell'Unione europea del contrasto tra un atto o un provvedimento giudiziario e l'interpretazione espressa della Corte di giustizia dell'Unione europea sulla vincolatività delle decisioni della Commissione europea per il Giudice nazionale)</p> <p>- rif. artt. 24, 101 e 104 Costituzione</p>	Avv. STATO: Gabriella PALMIERI Avv. STATO: Sergio FIORENTINO	MODUGNO	
---	---------------	---	---	---	---------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ord. 131/2016	ord. 23 giugno 2015 Tribunale Siena - Batani Barbara c/ Società Edilizia Cooperativa Colli in Chianti	artt. 1, c. 1°, lett. d), 5 e 6, c. 1°, lett. i), decreto legislativo 20/06/2005, n. 122  (Contratto, atto, negozio giuridico - Compravendita di immobile da costruire - Tutele dell'acquirente previste dal decreto legislativo n. 122 del 2005 - Riferibilità, in base alla definizione legislativa di "immobile da costruire", ai soli immobili per i quali sia stato richiesto il permesso di costruire - Conseguente inapplicabilità ai contratti preliminari relativi ad immobili esistenti "sulla carta" [ossia, muniti di progetto, ma non ancora della richiesta di permesso], nelle ipotesi in cui il mancato ottenimento del permesso sia individuato, nel corpo del contratto, quale condizione risolutiva della pattuizione. Condizioni di operatività - Necessaria indicazione, nel contratto preliminare [o nell'atto equipollente], degli estremi del permesso di costruire o della richiesta di permesso già presentata - Conseguente inapplicabilità delle tutele ai contratti preliminari stipulati prima del deposito della domanda di rilascio del titolo abilitativo edilizio. Necessaria posteriorità della richiesta del permesso di costruire o di altro titolo abilitativo rispetto alla data [21 luglio 2005] di entrata in vigore del predetto decreto legislativo)  - rif. art. 3 Costituzione		AMOROSO	
6	ric. 12/2017	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Campania	art. 3 legge Regione Campania 07/12/2016, n. 36  (Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Campania - Assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 - Variazioni alle previsioni di spesa - Previsione della variazione in aumento della quota annua del disavanzo tecnico derivante da riaccertamento straordinario dei residui)  - rif. art. 117, c. 2°, lett. e), Costituzione; art. 42, c. 12°, 13° e 14°, decreto legislativo 23/06/2011, n. 118	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Massimo SALVATORELLI  per Regione Campania: Maria d'ELIA Almerina BOVE	CAROSI	Atto di rinuncia dep. 28/7/2017; Atto di accettazione rinuncia, dep. 27/7/2017

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 35/2017	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Campania	<p>legge Regione Campania 20/01/2017, n. 4</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Campania - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 - Ripiano del maggiore disavanzo)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. e), Costituzione; artt. 3, c. 16°, 42, c. 12°, 13° e 14°, Allegato n. 4/2, punto 9.3, decreto legislativo 23/06/2011, n. 118</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Marina RUSSO</p> <p>per Regione Campania: Maria d'ELIA Almerina BOVE</p>	CAROSI	<p>Atto di rinuncia dep. 25/7/2017; Atto di accettazione rinuncia, dep. 27/7/2017</p>
8	confl. enti 3/2015	Regione Campania c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>circolare Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29/01/2015, n. 1/2015</p> <p>(Province, Comuni e Città metropolitane - Circolare adottata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, recante "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge n. 190 del 2014 [legge di stabilità 2015]" - Individuazione del personale che rimane assegnato agli enti di area vasta e del personale che sarà destinatario delle procedure di mobilità [paragrafo "comma 422"] - Procedure di mobilità)</p> <p>- rif. artt. 3, 5, 97, 114, 117, 118, 119 e 120 Costituzione; artt. 2, c. 1°, lett. a), e 6 decreto legislativo 30/03/2001, n. 165; artt. 89 e 94 legge 07/04/2014, n. 56</p>	<p>per Regione Campania: Maria d'ELIA Almerina BOVE Beniamino CARAVITA di TORITTO</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Pio Giovanni MARRONE</p>	CORAGGIO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	---------------------	---------	-------------------	------------------	------

9	confl. pot. mer. 5/2016	Consiglio Superiore della Magistratura c/ Corte dei Conti	<p data-bbox="698 180 1211 300">nota Procura Regionale per il Lazio della Corte dei conti 21/05/2015, n. 362-21/05/2015-AASG-LAZ-Pm-P; sentenza Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Regione Lazio del 17/02/2016, n. 70</p> <p data-bbox="698 339 1211 587">(Consiglio superiore della magistratura [C.S.M.] - Nota del Presidente della Corte dei conti -Sezione giurisdizionale per la Regione Lazio - e sentenza della Corte dei conti, medesima sezione, con la quale l'organo di autogoverno della Magistratura viene invitato formalmente a comunicare i nominativi degli agenti contabili e a presentare i conti giudiziali a partire dall'anno 2010)</p> <p data-bbox="698 627 1211 651">- rif. artt. 3, 101, 103 e 104 Costituzione</p>	per Consiglio Superiore della Magistratura: Alfonso CELOTTO	de PRETIS	Istanza per declaratoria di cessata materia del contendere, dep. 14/7/2017
---	-------------------------	---	---	--	-----------	--